

Economia



BENI E SERVIZI. Allarme Cna per la riforma: enti locali inadempienti, grave danno per l'Isola

Appalti comunali a rischio di stop

Porcu: le nuove regole mettono fuori gioco le piccole imprese

► Rischio di stop sugli appalti comunali con la legge di riforma nazionale approvata lo scorso giugno. L'allarme, già in tutta Italia, viene rilanciato in Sardegna dalla Confederazione nazionale dell'artigianato. Sono due gli aspetti da prendere in considerazione. Il primo, più di carattere generale: finché i Comuni (non capoluogo di provincia) non si doteranno dell'organizzazione richiesta dalla riforma l'intero sistema pubblico isolano resterà paralizzato, dal momento che l'Anac - l'autorità nazionale anticorruzione - si rifiuta di rilasciare i codici di gara alle amministrazioni non in regola.

COSA CAMBIA. Le nuove norme, infatti, prevedono l'obbligo per i Comuni non capoluogo di provincia di acquisire lavori, beni e servizi solo se riuniti in "Unioni" ovvero a seguito di un accordo consortile o avvalendosi degli uffici della Provincia, a meno che gli acquisti non avvengano tramite strumenti elettronici gestiti dalla stazione d'appalto pubblica Consip (del ministero dell'Economia) o da altro strumento di aggregazione. «Nell'Isola i Comuni sono ancora molto lontani dall'adeguamento organizzativo richiesto dalla riforma», denunciano il segretario regionale della Cna Francesco Porcu e il presidente di Cna-costruzioni Mauro Zanda, «inoltre per alcune categorie di lavoro e servizi, come le



EDILIZIA

Preoccupazione in Sardegna sulle conseguenze della riforma degli appalti dei Comuni non capoluogo di provincia: il rischio che molti lavori, soprattutto nell'edilizia, possano bloccarsi mette in allarme le piccole imprese sarde che reclamano attenzione

manutenzioni edili e i servizi sociali, mancano proprio le necessarie convenzioni con il Consip e non sarà possibile ricorrere neppure a questi tipi di acquisti». Una situazione che non si potrà risolvere prima di settembre, dato che non è ancora operativo il rinvio di un anno (al 2015), accordato dal Governo agli enti locali. Rinvio concesso con un emendamento al "decreto competi-

tività", approvato ieri dal Senato e che sarà convertito in legge non prima della metà di agosto.

IMPRESE SARDE. L'altro aspetto preso in considerazione dalla Cna riguarda più da vicino le aziende isolane e in particolare gli importi degli appalti. Il pericolo, paventato dall'associazione, è che le nuove regole mettano fuori gioco le piccole e medie imprese sarde, penalizzate nel

confronto con le grandi aziende. Nel mirino c'è la centralizzazione degli acquisti pubblici in capo alle centrali uniche di committenza: saranno infatti solo le stazioni d'appalto riconosciute dalla legge a gestire gli acquisti di beni e servizi comunali, compresi quelli che prima, in base a una deroga concessa entro i 40mila euro, potevano essere acquistati in economia. «Saranno fortemente penalizzate le aziende sarde», spiega Porcu, «ci preoccupa molto una centralizzazione che rischia di far crescere enormemente la dimensione media delle gare pubbliche escludendo proprio le piccole imprese». Che poi sono quelle che rappresentano «il tessuto dinamico del nostro Paese», e in Sardegna «la spina dorsale dell'economia regionale».

L'APPELLO. Secondo la Cna, «una buona riforma degli appalti potrà essere tale solo se darà la dovuta attenzione alla questione delle Pmi: occorre proteggere le piccole e medie imprese nel solo modo possibile, come hanno fatto altri Paesi, riservando esclusivamente a loro quote di appalti». Diversamente, «farle gareggiare con le grandi aziende significherebbe estrometterle definitivamente dal mercato». Sarebbe la fine. Un destino che la Sardegna non può permettersi.

Carla Raggio
RIPRODUZIONE RISERVATA

AGROALIMENTARE. Appello dei produttori sardi: servono finanziamenti

Copagri, destinati a morire

► C'è un settore economico della Sardegna che vale 200 milioni di euro, riunisce 7.000 produttori non ortofrutticoli (formaggi, carni, prodotti biologici, cereali), ma sembra «destinato a morire», denuncia Ignazio Cirronis, presidente di Copagri Sardegna. «La Regione finanzia programmi e attività delle organizzazioni dei produttori. Per il 2014 era previsto un finanziamento di 1.200.000 euro, ma in bilancio ce ne sono 200.000. Questo significa che le attività di queste organizzazioni non verranno finanziate».

La Regione riconosce 25 organizzazioni di produttori nei settori non ortofrutticoli. Si tratta di gruppi che vengono sostenuti anche dall'Ue perché facilitano l'aggregazione dell'offerta dei prodotti e consentono ai produttori di essere presenti sul mercato e ottenere un miglior reddito. «Le organizzazioni sarde dei produttori stanno ancora aspettando il saldo dei programmi del 2013 e ora, se la situazione non cambierà, non vedranno un euro per il 2014», dice Cirronis. Insomma, se il presente è grigio, il futuro non pro-

mette niente di buono. Da qui l'appello di Copagri all'assessore all'Agricoltura, Elisabetta Falchi, e al governatore regionale, Francesco Pigliaru, affinché «dopo l'accordo chiuso con Roma che ha messo a disposizione nuove somme per il bilancio regionale, diano un segnale e assegnino parte di quelle risorse alle organizzazioni dei produttori. Se i piani di spesa approvati dalla Regione non saranno finanziati le istituzioni perderanno credibilità».

Mauro Madeddu
RIPRODUZIONE RISERVATA



Un lavoratore di un caseificio sardo

UNIVERSITÀ

Dal Banco un milione per le borse di merito

► Un milione di euro per le borse di merito destinate agli studenti "idonei e non beneficiari" nelle graduatorie dell'Ersu. La cifra sarà messa a disposizione per l'anno accademico 2014-15, grazie all'accordo tra l'ateneo cagliaritano e la Fondazione Banco di Sardegna.

L'offerta formativa dell'Università di Cagliari comprende 10mila tirocini, 78 corsi di laurea, oltre 400 accordi con atenei stranieri e 800 borse di studio dell'Erasmus.

È stata stabilita anche una rimodulazione dei corsi esistenti che ha permesso di attivare tre lauree triennali (Tecnica della riabilitazione psichiatrica, Tecniche di laboratorio biomedico, Beni culturali e spettacolo) e di due lauree magistrali (Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione e Filosofia e teorie della comunicazione).

Da quest'anno ai corsi impartiti in modalità e-learning (Scienze della comunicazione e a Economia e gestione aziendale) si aggiunge anche Filosofia e teorie della comunicazione. «L'Università di Cagliari», spiega il rettore Giovanni Melis «punta a rafforzare la preparazione degli studenti, per migliorare le possibilità di accesso al mondo del lavoro. L'ateneo, attento alla situazione economico-sociale della nostra Isola, mantiene inalterate le tasse, già ai livelli più bassi in Italia».

Per potersi iscrivere ai test d'accesso ai corsi di laurea ci sarà tempo fino al 26 agosto.

Eleonora Bullegas
RIPRODUZIONE RISERVATA

Rei Tour

WWW.REITOUR.COM

I Viaggi d'Estate Rei Tour

voli diretti da Cagliari

<p>SETTEMBRE e OTTOBRE da Sabato a Mercoledì</p> <p style="font-size: 24px; font-weight: bold;">MARRAKECH</p> <p>in collaborazione con Alitalia da CAGLIARI e ALGHERO Hotel & Resort DECAMERON ISSIL All Inclusive 5 Giorni - 4 Notti</p> <p style="font-size: 36px; font-weight: bold;">600</p>	<p style="font-size: 24px; font-weight: bold;">TOUR 8 GIORNI PRAGA BOEMIA SASSONIA</p> <p style="font-weight: bold;">AGOSTO 8 Giorni</p> <p>dal 7 al 14 dal 14 al 21</p> <p>da Euro 1050 8 giorni 7 notti + 3 pranzi in ristorante</p>	<p style="font-size: 24px; font-weight: bold;">le Capitali Baltiche</p> <p>Vilnius Riga Tallin... in tour</p> <p style="font-weight: bold;">AGOSTO</p> <p>dal 19 al 26 8 giorni / 7 notti</p> <p>da Euro 1100 Hotel 3 e 4 stelle Mezza Pensione</p>	<p>da Luglio ad Ottobre da Cagliari e Alghero</p> <p style="font-size: 24px; font-weight: bold;">Malta</p> <p>Soggiornare in libertà a Mare, storia e Cavalieri</p> <p>in collaborazione con Alitalia</p> <p>5 Giorni / 4 notti in Pernottamento e Prima Colazione da Euro</p> <p style="font-size: 36px; font-weight: bold;">400</p>	<p style="font-size: 24px; font-weight: bold;">STOCCOLMA TALLINN</p> <p style="font-weight: bold;">AGOSTO</p> <p>dal 26 al 30</p> <p>Euro 850 5 giorni / 4 notti Hotel 4★ Mezza Pensione</p>
--	---	--	--	---

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI NELLE AGENZIE DI VIAGGI